

*TRANSITIO VIRGINIS MARIAE*

(Circeo, 7-10 agosto 2012, per la festa dell'Assunzione - 11/08/2022)

*St*anotte come ogni notte

Da quella sera funesta e radiosa  
In cui salvasti il Tuo popolo  
Anche stanotte T'ho sognato  
Mio Signore e Viscera del mio seno

Quei Tuo grandi occhi  
Così buoni dolci e miti  
La Tua voce soave ...  
M'hai detto "*È ora Donna, vieni*"  
E ... m'hai sorriso ...

Quante volte T'ho spiato  
Mio Tenerissimo Amore,  
Dio nella mente mia  
Ma nel mio cuore Figlio,  
Per cogliere il segno temuto  
Dell'avvio all'altare di sangue ...  
... Ma proprio così doveva?

Come batteva il mio povero cuore  
Sempre in ansia per Te  
Che t'ho cresciuto Uomo  
Per più di trent'anni  
Temendo ogni giorno ciò che  
Il Volere Tuo e del Padre Tuo  
Stabilirono da sempre

Troppo grandi le Vostre Volontà  
Per un piccolo essere come me!

Tu Spirito Santo d'Amore  
Che mi parlasti allora  
E mi desti conforto  
Nell'attesa dell'ora del pianto  
M'hai colmata di Beni e di Bellezze

Ogni giorno di più  
E quella spada crudele  
Pendeva su me  
Per trapassarmi il petto

Quanti tumulti pene e dolori  
Ho accettato Signore  
Da quando dissi Sì  
... e lo farei ancora

*Ancilla Domini*

Dio meraviglioso ed esigente  
Tu compensi mille volte  
Ciò che chiedi Gentile

Vedevo il terribile Calvario  
del Figlio mio dolce  
Viscere Sante mie  
Ch'è Tuo Figlio e Parte di Te;

Ma lo Spirito Santo Consolatore  
Ogni giorno m'ha dato  
Una goccia preziosa  
Di Sapere e Conoscenza  
Sicché ora tutto m'è chiaro e necessario

Senza di Te o Spirito Santo  
Come avrei resistito  
All'indicibile strazio del mio tenero Agnello?  
Sai, Ti chiesi di morire con Lui  
Ma Tu non m'hai ascoltata  
E quella spada assassina  
Frugava nel mio piccolo petto  
Che non voleva tacere

Sopravvissi, ora so,  
Perché col mio pianto di madre  
Ma intrepida ai piedi della Croce  
Orfana di Te Figlio e Padre mio  
Ho dato ai fratelli del mondo  
L'esempio di come  
L'Amore Infinito  
Risana le piaghe tremende del cuore  
E tutto pacifica al fine  
Nel Porto Sicuro e Gioioso  
Della Dimora Divina

E quell'Amore Infinito  
Oggi è pronto anche per me  
Come fu allora  
Il Terzo Giorno annunciato  
Il giorno della Gioia che  
Né cuore né mente umana  
Mai quaggiù potrà appieno capire

L'anima colma di gioia  
*Il mio cuore esulta in Dio mio Salvatore*  
Eccomi pronta a tornare da Te

Ancella Tua come allora  
O ineffabile Padre  
O Amorofo Figlio

Ho amato Te Signore da sempre  
Ho amato il Figlio che Tu m'hai mandato  
Ucciso e risorto  
Nella Gloria gioiosa dei Cieli  
Ho amato il Casto Sposo  
promesso e negato  
Negli anni più verdi dei sogni d'amore  
Ho amato quanti ho incontrato  
I nemici persino ...

E tu Gabriele  
Mi saluti di nuovo col tuo  
*"Ave Maria"*  
Come facesti quel giorno  
Nella mia umile casa  
Ove il mio corpo divenne la Reggia  
Fondata su Roccia dura e tenace  
Genuflesso mi sorridi ancora  
E m'indichi in alto  
L'azzurro profondo del Cielo  
E come allora ripeto,  
Stavolta colma di gioia, non più di stupore,  
*"Eccomi"*  
Sono pronta Figlio mio Amato e Signore mio  
Torno da Te.

---

*Oggi (ultraottantenne), a distanza di alcuni anni, rileggo questo scritto e non so trattenere una profondissima commozione, anticipazione di quanto so che un giorno, in tanti, conosceremo in modo totale. Ti ringrazio Signore Splendido per i Beni e le Grazie che continui a donarmi senza averne il benché minimo merito. Sii Benedetto nei secoli eterni.*



*Nihil Amori Christi Praeponere*

*Giorgio OSB*